Scritto da Red.
Giovedì 13 Settembre 2018 11:50



ROMA – In un video postato su Facebook il ministro dell’Interno Luigi Di Maio fa sapere che Ferrovie dello Stato ha annunciato una manifestazione di interesse ad entrare nella compagine di Industria italiana autobus. Mobilitati i parlamentari irpini pentastellati, Carlo Sibilia, Maria Pallini e Michele Gubitosa, che, nell’ordine, hanno rilasciato le seguenti note-stampa:

Carlo Sibilia, ore 12:44: "Ascoltate questo video! Annuncio importante! Ferrovie dello Stato vuole supportare Industria Italiana Autobus. Buona notizia per i lavoratori di Avellino e di Bologna! Oggi lo Stato torna a dare speranza. Vuole investire e non abbandona i lavoratori". Lo dichiara il sottosegretario di Stato all'Interno Carlo Sibilia in un post su Fb commentando l'annuncio-video del ministro Luigi Di Maio. Si riporta il video del ministro Di Maio.

Maria Pallini, ore 13:51 Poco fa il nostro Luigi Di Maio ci ha comunicato che il ministero dello Sviluppo economico da lui diretto ha ricevuto da parte di Ferrovie dello Stato una manifestazione di interesse ad entrare nella compagine societaria di Industria Italiana autobus.

Stiamo profondendo ogni sforzo utile per sbloccare una situazione che ristagna da anni e siamo impegnati a costruire un percorso credibile che riesca a far riprendere la produzione di autobus in Italia e garantire i livelli occupazionali.

Verificheremo nei prossimi giorni se sussistono le condizioni per procedere e ottenere quel risultato che i lavoratori, le loro famiglie e i territori attendono da tempo.

Michele Gubitosa, ore 14:54: Stamane Luigi Di Maio ha annunciato la manifestazione di interesse di Ferrovie dello Stato ad entrare nella compagine societaria di Industria italiana autobus. È una grande notizia per i lavoratori ex Irisbus. Le parole del ministro Di Maio, che ringrazio, sono la conferma che la nostra battaglia per la difesa dei lavoratori irpini vessati dalle politiche scellerate dei precedenti governi a guida Pd sta ottenendo i primi importantissimi frutti. Negli scorsi anni abbiamo visto da lontano le passerelle di Renzi e degli ex parlamentari Pd che andavano a Flumeri a raccontare frottole ai lavoratori e a fare promesse. Poi scomparivano nel nulla. Ci siamo insediati da soli tre mesi e stiamo mantenendo quanto promesso in campagna elettorale. Finalmente una forza di governo lavora per risolvere i problemi dei cittadini. Il Movimento Cinquestelle è l’unico vero cambiamento.

Quali saranno i prossimi passi? Proseguiamo gradualmente. Ci abbiamo messo la faccia e non ci tireremo indietro su ogni singola questione, su ogni singola vertenza. Non abbiamo la bacchetta magica, occorre del tempo. Chiedo, in particolare ai lavoratori ex Irisbus, di tenere duro e di starci vicini. Presto, in provincia di Avellino, i danni fatti dal Partito democratico e dalla vecchia politica saranno solo un ricordo.

Nella prossima manovra ci sarà il reddito di cittadinanza? Luigi Di Maio ha assicurato che il reddito di cittadinanza ci sarà. Il M5S mantiene le promesse.

Di seguito il link al video del ministro Di Maio: https://www.facebook.com/LuigiDiMaio/videos/480472605781305/

Aggiornamento del 13 settembre 2018, ore 17.04 – *Industria bus, Centrella (Cisal MetImeccanici): “Bene impegno Di Maio, ma necessario garantire commesse”*

-

“Apprezziamo l’impegno con cui il ministro Di Maio si sta occupando di Industria Italiana Autobus e valutiamo positivamente le azioni fin qui messe in campo per scongiurarne il fallimento e garantire il pagamento degli stipendi ai lavoratori, tuttavia restiamo dell’idea che solo attraverso il rinnovo del parco autobus del nostro Paese si potrà offrire un futuro all’azienda, garantendole commesse adeguate alla capacità produttiva”.

Lo dichiara il coordinatore nazionale Cisal Metalmeccanici, Giovanni Centrella, per il quale “non è di primaria importanza se nei nuovi assetti societari di IIA entreranno partner pubblici, come

BusItalia (Ferrovie dello Stato), o privati. Senza un serio piano di investimenti per la sostituzione dei veicoli di trasporto collettivo e di trasporto pubblico locale chiunque prenderà le redini dell’azienda è destinato a scontrarsi fin da subito con enormi difficoltà. Per questo chiediamo al ministro dello Sviluppo economico di focalizzare l’attenzione del governo anche su questo ulteriore aspetto della vertenza, inserendo nella manovra finanziaria ancora al centro della discussione politica i fondi necessari a garantire, nel contempo, sia la sostituzione degli autobus obsoleti che circolano nelle nostre città sia il lavoro negli stabilimenti IIA di Flumeri e di Bologna”.